

CITTA' DI
VENEZIA



COMMITTENTE

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile

Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

SEDE: Polo Tecnico "Ex Carbonifera" - Viale Ancona, 63 - Venezia Mestre

DIRETTORE

Ing. Simone Agrondi

DIRIGENTE

Ing. Roberto di Bussolo

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Ing. Roberto di Bussolo

OGGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI
C.I. 15552

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. [REDACTED]

Arch. [REDACTED]



FASE

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO		TITOLO ELABORATO	
<u>1.2</u>		Relazione Tecnico Illustrativa	
REV.	DATA	OGGETTO	
DATA: 11/12/2025		SCALA: _____	FILE: _____
PROGETTO		DISEGNO	VERIFICA

INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi del progetto
3. Tipologia di interventi previsti
4. Illustrazione dei singoli interventi
5. Norme tecniche di riferimento

1. Premessa

Il presente progetto prevede la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su alcuni tratti delle piste ciclabili del territorio comunale della terraferma del Comune di Venezia e la risoluzione di alcuni punti critici manifestati dalla rete stessa con interventi puntuali, rifacimenti delle superfici di usura e della segnaletica degradata.

Intervento 1: Via Marieschi

Intervento 2: Via Terraglio

Intervento 3: Via Bacchiglione

Intervento 4: Via Dandolo

Intervento 5: Via Vallenari

Intervento 6: Via Gobbi 1

Intervento 7: Via Gobbi 2

Intervento 8: Via Porto di Cavergnago

Intervento 9: Viale Vespucci

Intervento 10: Rotonda M.L. Leitemberger

Intervento 11: Via D. Luigi Sturzo

Intervento 12: Via Buozzi-Vallenari

Intervento 13: Via Triestina

Intervento 14: Via Circonvallazione.

Sono stati individuati inoltre una serie interventi di ripasso della segnaletica orizzontale degradata dal tempo, dall'uso e dalle condizioni climatiche. In particolare:

Via Colombo

Via Ca' Rossa

Viale Vespucci

Via Castellana

Via Paccagnella

Via Torino

Via Cavallotti

Via Calabria

Via Rizzardi

Via Indri

Via Monte Cervino

Via Orlanda

Via Terraglio

Via da Verrazzano

2. Obiettivi del progetto

Sul territorio del Comune di Venezia si sviluppa una ramificata rete ciclabile costituita da piste ciclabili in sede propria, corsie ciclabili, piste ciclabili contigue al marciapiede e percorsi ciclo-pedonali promiscui; essa permette di collegare tra loro tutte le località della Terraferma. L'obiettivo principale, che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere con il presente progetto è di mantenere in buono stato conservativo tale patrimonio e allo stesso tempo aumentare la sicurezza pedonale e ciclabile lungo gli itinerari esistenti. Gli interventi riguardano principalmente, la sostituzione di alcuni tratti di pavimentazione, la eliminazione di avvallamenti, la sistemazione delle radici di alberature fuori spessore, il rifacimento della segnaletica orizzontale soggetta a riduzione di visibilità delle stessa, il miglioramento della sicurezza in alcuni attraversamenti di arterie trafficate e altri interventi puntuali meglio indicati nel proseguo.

3. Illustrazione dei singoli interventi

Intervento 1: Via Marieschi

L'intervento consiste in realizzazioni puntuali di rimozione del calcestruzzo con cui è stata realizzata la pista, la sistemazione del fondo previa verifica della compattazione e successiva e finale riasfaltatura. Si dovrà provvedere all'intervento puntuale sulle radici affioranti attraverso scavo a mano nell'area della radice, la fasciatura delle radici con geo tessuto, il riposizionamento del sottofondo, il costipamento e successivo ripristino del manto ad una quota adeguata all'apparato radicale.

Intervento 2: Via Terraglio

L'intervento consiste nel ripristino dell'asfaltatura esistente attraverso la sostituzione del sedime fortemente ammalorato del manto in asfalto completo e la successiva relativa riasfaltatura del tratto di progetto con il completamento della segnaletica a terra.

Intervento 3: Via Bacchiglione

L'intervento consiste nella realizzazione di un attraversamento ciclabile e pedonale in sicurezza realizzato su piattaforma con il completamento della segnaletica.

Intervento 4: Via Dandolo

L'intervento consiste nell'allargamento del sedime della pista ciclabile esistente, in un tratto con dimensioni ridotte al fine di migliorare le condizioni di transitabilità e sicurezza dai veicoli che transitano in prossimità della pista.

Intervento 5: Via Vallenari

L'intervento consiste nella sostituzione puntuale del manto di usura in calcestruzzo drenante, ove necessario. Il miglioramento delle qualità strutturali del sottofondo tramite stabilizzazione binaria aumenterà in maniera considerevole la resistenza alla screpolatura in prossimità

dell'argine del fossato che sottopone il percorso a lento slittamento e che è causa di fessurazione longitudinale.

Intervento 6: Via Gobbi 1

L'intervento consiste nel ripristino puntuale dell'asfaltatura esistente attraverso l'asportazione del sedime attuale, il controllo del sottofondo, la riasfaltatura del tratto interessato e la relativa segnaletica orizzontale.

Intervento 7: Via Gobbi 2

L'intervento consiste nel ripristino puntuale dell'asfaltatura esistente attraverso l'asportazione del sedime attuale, il controllo del sottofondo, la riasfaltatura del tratto interessato e la relativa segnaletica orizzontale.

Intervento 8: Via Porto di Cavernago

L'intervento consiste nel ripristino puntuale dell'asfaltatura esistente attraverso l'asportazione del sedime attuale, il controllo del sottofondo, la riasfaltatura del tratto interessato e la relativa segnaletica orizzontale.

Intervento 9: Viale Vespucci

L'intervento è suddiviso in 3 sotto interventi puntuali lungo viale Vespucci, denominati:

Intervento 9: L'intervento consiste nel ripristino puntuale dell'asfaltatura esistente attraverso l'asportazione del sedime attuale, il controllo del sottofondo, la riasfaltatura del tratto interessato e la relativa segnaletica orizzontale. Si dovrà inoltre provvedere alla protezione delle radici affioranti attraverso scavo a mano nella zona interessata, la fasciatura delle radici con geo tessuto, successivo ripristino del manto in asfalto ad una quota adeguata alla protezione dell'apparato radicale.

Intervento 9/a: consiste nella realizzazione di una piattaforma di attraversamento ciclabile e pedonale all'incrocio fra Viale Vespucci e Via Musatti, e nella costruzione di una deviazione del percorso ciclabile esistente tramite la realizzazione di nuove aiuole delimitate da cordonate e da due isole di traffico, anch'esse delimitate da cordonata il CLS;

Intervento 9/b: consiste nella realizzazione di una piattaforma di attraversamento pedonale e ciclabile in corrispondenza della rotonda posta all'incrocio con Via Sansovino e la realizzazione di spartitraffico al centro della corsia e della piattaforma stessa;

Intervento 10: Rotonda M.L. Leitemberger

L'intervento consiste nell'aggiornamento della segnaletica orizzontale pigmentata negli attraversamenti pedonali al fine di agevolare il collegamento fra i percorsi ciclabili di Via Buoizzi e Via Vallenari.

Intervento 11: Via D. Luigi Sturzo

L'intervento consiste nella realizzazione di una piattaforma di attraversamento pedonale e ciclabile in corrispondenza dell'incrocio con Via Pasqualigo, al fine di moderare la velocità del traffico veicolare e di segnalare in modo adeguato l'intersezione fra le due arterie. Completa l'intervento l'aggiornamento della segnaletica e l'inserimento dell'illuminazione pubblica.

Intervento 12: Via Buoizzi-Vallenari

L'intervento consiste nella sistemazione della recinzione dell'area verde prospiciente il percorso esistente sul lato Est, al fine di migliorare lo spazio verde fruibile e migliorare la mitigazione delle aree ad Est.

Intervento 13: Via Triestina

L'intervento consiste nella riconfigurazione di una rampa di accesso per disabili in corrispondenza del marciapiede in calcestruzzo esistente, al fine di eliminare la barriera architettonica.

Intervento 14: Via Circonvallazione

L'intervento consiste nel potenziamento dei livelli di sicurezza dell'intersezione tra pista ciclabile e uscita dal parcheggio dell'ex Umberto I, l'inserimento di un dosso a moderazione della velocità veicolare e la realizzazione di adeguata segnaletica per aumentare il livello di attenzione degli automobilisti in uscita.

5. Norme tecniche di riferimento

Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente progetto, si fa riferimento principalmente alle seguenti norme tecniche nazionali:

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii. – Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- D.M. 30 novembre 1999, n. 557 – Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- D.M. 5 novembre 2001 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- D.M. 19 aprile 2006 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;
- Legge 11 gennaio 2018, n. 2 – Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (conv. con modifiche in legge 11 settembre 2020, n. 120) – Misure

urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale ("Decreto Semplificazioni"), che ha introdotto la definizione e la disciplina di corsia ciclabile, corsia ciclabile per doppio senso ciclabile, casa avanzata, strada urbana ciclabile, zona scolastica.

- - D.M. 145/2000 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici".
- - D.P.R. 207/2010 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/94, e successive modificazioni integrazioni per quanto applicabile".
- - D.Lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 50/2016".
- - D.M. 49/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"
- - D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici ", e successivo correttivo D.Lgs. 209/2024.
- - D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati – attuazione dell'art. 1 della L. n. 123 del 3 agosto 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- - D.P.R. 24-07-1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".
- Devono essere rispettate tutte le norme UNI, UNI EN, UNI EN ISO, CEI, anche se non menzionate espressamente e singolarmente, riguardanti materiali, componenti, lavorazioni che in maniera diretta o indiretta abbiano attinenza con le opere di cui si tratta nel presente progetto.

Il Progettista
Ing. [REDACTED]
Arch. [REDACTED]
(f.to digitalmente)